

Codice A1618A

D.D. 17 ottobre 2024, n. 802

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di una villetta unifamiliare P.E.C., nel Comune di Diano d'Alba (CN), località Via San Sebastiano. Richiedenti: Prunas Gianluca - Trosso Cinzia (C.F. omissis- omissis).



ATTO DD 802/A1618A/2024

DEL 17/10/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di una villetta unifamiliare P.E.C., nel Comune di Diano d'Alba (CN), località Via San Sebastiano. Richiedenti: Prunas Gianluca – Trosso Cinzia (C.F. *omissis*– *omissis*).

In data 26/06/2024 (ns. Prot. n. 115681), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dai Sigg. Prunas Gianluca e Trosso Cinzia, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, relativa ad un intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di una villetta unifamiliare P.E.C. in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici sui terreni censiti a NCT nel Comune di Diano d'Alba (località Via San Sebastiano), Fg. 17, Mappali 5904, 515, e interessante una superficie di 670 mq, tutti non boscati, e per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 760 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione geologica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica
- > relazioni di calcolo

Considerato che:

- in data 04/07/2024 (ns. prot. n. 120220) il Settore scrivente ha avviato il procedimento e ha richiesto il parere geologico al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- in data 08/07/2024 (ns. prot. n. 122348 dell'08/07/2024) sono pervenute integrazioni volontarie relative all'analisi delle terre e rocce da scavo;
- in data 14/08/2024 (ns. Prot. n. 142049) sono state richieste integrazioni;

- in data 01/10/2024 (ns. prot. n. 165539) sono pervenute le integrazioni richieste;

- in data 09/10/2024 (ns. prot. n. 170728) il Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – ha espresso parere geologico favorevole con prescrizioni.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a euro 2.000,00 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a euro 1.000,00, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, l'importo dovuto a titolo di deposito cauzionale è pari a Euro 1.000,00.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento. Tale importo è pari a 0,2169 €/mq secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 8535 del 3 ottobre 1989, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB; per l'intervento in esame, prevedendo il medesimo la modifica/trasformazione di una superficie pari a 670 mq, l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare corrisponde all'importo di Euro 216,91.

Si conferma che l'intervento risulta inoltre essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 09/10/2024 (ns. prot. n. 170728), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, n. 3/AMB;

- il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;
- la L.R. 04/04/2024 n. 10;

determina

- di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, i Sigg. Prunas Gianluca e Trosso Cinzia, all'effettuazione delle modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di realizzazione di una villetta unifamiliare P.E.C., in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Diano d'Alba, e interessante una superficie modificata/trasformata di 670 mq, tutti non boscati, con movimenti terra (scavi e riporti) pari a 760 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Diano d'Alba, Fg. 17, Mappali 5904, 515, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento complessivo deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento**; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili

circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che l'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY; per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, Torino;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/1989, il richiedente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale pari a **euro 1.000,00**;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, il richiedente è tenuto al pagamento del corrispettivo di rimboschimento pari a **Euro 216,91**;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere sempre esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.R. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al proponente, al Gruppo Carabinieri-Forestale di Cuneo, alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba e al Comune di Diano d'Alba;

- di dare atto che l'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

- di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud

Protocollo

(*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

A1618A

Class. 7/3.160.70/ATZVI25/1324/2024C

Oggetto: RDL 3267/1923 - L.R. 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel Comune di Diano d'Alba (CN)
Richiedente: Prunas Gianluca – Trosso Cinzia
Parere geologico tecnico

Premesso che:

- in data 05/07/2024 codesto Settore ha trasmesso l'istanza (acquisita al prot. 33347/A1816B) finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'intervento in oggetto;
- a seguito dell'esame della documentazione e delle risultanze del sopralluogo esperito in data 01/08/2024 da funzionari dei Settori Tecnico Regionale – Cuneo per la verifica dello stato dei luoghi, è stata riscontrata la necessità di apportare modifiche e integrazioni alla documentazione presentata, richieste con nota prot. 39227/A1816B del 14/08/20024;
- le modifiche e le integrazioni documentali richieste sono pervenute in data 03/10/2024 (acquisite al prot. 45980/A1816B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica integrativa (ing. Marco Aria)
- ✓ relazione geologica (geol. Annalisa Bove)
- ✓ progetto con tavole grafiche (ing. Marco Aria)

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 02/08/2024, risulta che l'intervento consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla realizzazione di villetta unifamiliare, su una superficie di intervento di 530 m², non boscata, e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 760 m³, in località Via San Sebastiano in Comune di Diano d'Alba. In particolare i volumi di scavo, quantificati in 624,25 m³, in parte saranno utilizzati in loco come riporti da destinarsi a riempimenti per 135,41 m³, mentre i restanti 488,84 m³ saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente e trasportati nella ditta Diano Scavi sas con sede in Diano D'Alba (CN).

Considerato che il substrato geologico è costituito da sedimenti sabbiosi ed arenacei con marna subordinata, identificabili nella formazione delle Arenarie di Diano d'Alba, come risulta dalla relazione geologica, che dal sopralluogo effettuato e dalla cartografia di pianificazione consultata non sono presenti aree in frana né aree inondabili, ferma restando l'eventuale necessità di ricorrere durante i lavori di sbancamento ad opere di sostegno provvisori e ad un'adeguata



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

regimazione delle acque superficiali, si ritiene che l'intervento non rechi pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulti compatibile con l'assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere geologico favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione di una villetta unifamiliare, da parte dei richiedenti, sigg. Prunas Gianluca e Trosso Cinzia, su una superficie di 530 m² (non boscata) e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a circa 760 m³ sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Diano D'Alba, Foglio 17 mappali 504 - 515, a condizione che venga rispettato il progetto modificato e integrato che si conserva agli atti e le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti, anche provvisori o di cantiere, con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM 17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori, valutando l'opportunità di ricorrere a opere di sostegno speciale (berlinese);
3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
4. i materiali di scavo in esubero dovranno essere gestiti con particolare riferimento al DPR 120/2017 (terre e rocce da scavo);
5. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
6. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scotto, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
8. dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;
9. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;
10. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI**

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

Referenti:

*Geol. Maria Grazia Gallo tel. n. 0171321924
Geom. Mario Garro tel. n. 0171321956*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00170728 del 09/10/2024